
IL SENSO

**A partire dalla testimonianza
di chi ha già vissuto questa esperienza**

Davvero vani per natura tutti gli uomini che vivevano nell'ignoranza di Dio, e dai beni visibili non furono capaci di riconoscere colui che è, né, esaminandone le opere, riconobbero l'artefice. Ma o il fuoco o il vento o l'aria veloce, la volta stellata o l'acqua impetuosa o le luci del cielo essi considerarono come dèi, reggitori del mondo. **Se, affascinati dalla loro bellezza, li hanno presi per dèi, pensino quanto è superiore il loro sovrano**, perché li ha creati colui che è principio e autore della bellezza. Se sono colpiti da stupore per la loro potenza ed energia, pensino da ciò quanto è più potente colui che li ha formati.

Difatti dalla grandezza e bellezza delle creature per analogia si contempla il loro autore. Tuttavia per costoro leggero è il rimprovero, perché essi facilmente s'ingannano cercando Dio e volendolo trovare. Vivendo in mezzo alle sue opere, ricercano con cura e si lasciano prendere dall'apparenza perché le cose viste sono belle. Neppure costoro però sono scusabili, perché, se sono riusciti a conoscere tanto da poter esplorare il mondo, come mai non ne hanno trovato più facilmente il sovrano?

Sapienza 13, 1-9

Sono venuta in campeggio perché ogni volta che lo sentivo nominare ne parlavano sempre bene, il più in realtà perché volevo provare un'esperienza nuova organizzata dall'oratorio, quindi **un ambiente di cui mi fido**. Inoltre mi piaceva l'idea di, oltre che fare un'esperienza diversa dal solito, di provare a farla senza i miei per imparare anche un po' a gestirmi. Di domande non ne ho tantissime anzi in questo momento non me ne viene in mente neanche una, ma **di attese ne ho qualcuna**, l'attesa di *molta felicità*, di *nuove amicizie* e di *nuove scoperte*, quella di *divertimento* e quella dello *svago*, ma anche di *riflessione* e di *preghiera*. **Spero** soprattutto di divertirmi ma **in particolare di portare qualcosa a casa da questa vacanza, qualunque cosa**.

Sono venuta in campeggio perché mi sembra una cosa bella per imparare cose belle e buone per me. All'inizio avevo paura di quello che mi aspettava, ma **appena sono arrivata ho capito che non c'era niente per cui preoccuparsi.**

Di questo campeggio mi ha colpito una cosa, che sul foglietto avevo scritto di voler nuove amicizie, “*tanto per*”. Ma adesso ho capito che anche le nuove persone che ho conosciuto **non sono tutti amici** “**tanto per**” **ma sono persone alcune vere altri no**. E ho avuto nuovi giudizi sui vecchi amici.

In questa vacanza abbiamo fatto tre gite che mi sono piaciute una più dell'altra, ma quello che mi ha colpito di più è stato il panorama della salita per il rifugio Tridentina, perché pensavo: **"Se questo è il panorama a metà strada, là sopra rimarrò a bocca aperta"**. Questo mi ha dato la forza di salire e poi là sopra sono rimasto sul serio a bocca aperta.

Di questa esperienza mi hanno colpito i bigliettini che prendevi prima di andare a mangiare che **avevano il compito di decidere il tuo posto a tavola**. Questi **mi sono stati molto d'aiuto** perché grazie ad essi **sono riuscito a conoscere più gente**, ma soprattutto a conoscere meglio quelli che pensavo già di conoscere bene. Io penso che questi bigliettini bisogna inserirli anche a colazione e anche nelle gite.

In questo campeggio **mi ha colpito la sincerità di tutti, a partire dagli educatori quando gli porgevo delle domande.** Ma anche dei miei compagni quando giocavamo, visto che **non ho mai visto né sentito avvenimenti di gente che barava.** Oltre a questo mi sono divertito un sacco giocando a calcio con i miei amici ma anche facendo gite e con questo vorrei ringraziare gli educatori per avermi fatto divertire, Maria Chiara per avermi curato sempre alla mia maledetta mano, il don, che durante le riflessioni ha fatto uscire **la parte positiva che è presente in me** e infine i miei compagni per avermi aiutato e fatto ridere. Grazie.

A me hanno colpito di questa settimana gli incontri con Fede. Perché mi ha fatto ragionare molto ed è **una cosa meravigliosa esprimere le proprie cose**, impariamo cose nuove nuove e molto interessanti. Poi soprattutto fare nuove amicizie, mi sono divertito un sacco a fare il *rosario* e mi è servito moltissimo e gli “amici” che avevo già li ho conosciuti meglio e sono persone fantastiche, mi hanno aiutato molto gli educatori e il don e soprattutto Maria Chiara perché ogni volta che avevamo una ferita aperta ce la “ricuciva”. Grazie mille, ci vedremo l’anno prossimo per una nuova esperienza.

In questa vacanza mi sono divertita. **È stata un'esperienza nuova per me essere autonoma. Il senso di responsabilità (rifare il letto e sistemare la stanza) mi ha fatto sentire più grande.** È stato bello, ho potuto fare nuove amicizie! Persino la lotta per chi fa prima la doccia è stata divertente... a volte. Quando abbiamo fatto le gite mi sono sentita veramente parte del gruppo, il fatto che non si lascia indietro nessuno. Per me la fatica delle gite ne è valsa la pena. Il panorama della meta è sempre mozzafiato. Una volta arrivata non mi sentivo più stanca. È stata bella questa nuova esperienza. Spero di poterla rifare. **Spero di essere migliorata, anche poco, per fare in modo che ne sia valsa la pena.**

I LUOGHI







SAN GIACOMO (BZ) Valle Aurina

**dal 19 al 26 luglio
5^a elementare - 3^a media**

Hotel Kapellenhof | in autogestione



Struttura dal 2024

STAFF

Vacanza in autogestione

**sacerdote - suore - educatori -
cuoche - adulti di riferimento**

COSTO

€ 340 - tutto compreso
(€ 150 caparra all'iscrizione)

ISCRIZIONI APERTE

Entro la fine di marzo e fino ad esaurimento dei posti disponibili

Attraverso la piattaforma Sansone il prima possibile

Info: segreteriaoratorio@chiesadimelzo.it
